

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	08/10/2024	4	Morto sul lavoro, oggi lo sciopero = Operaio morto, oggi sciopero e presidio dei sindacati <i>Redazione</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	08/10/2024	18	La natura siamo noi <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI REGGIO	08/10/2024	36	Nel campionato di Serie B la corsa è a quattro <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	08/10/2024	22	Parte oggi il corso Krav di autodifesa <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	08/10/2024	32	Biondi: Mesola, calma Non ci illudiamo ma il gruppo è top <i>Lorenzo Gatti</i>	6
NUOVA FERRARA	08/10/2024	33	Una spettacolare trasferta Centese, questa è un'impresa Siamo orgogliosi del lavoro <i>Simone Gagliardi</i>	7
NUOVA FERRARA	08/10/2024	33	Mercoledì di recuperi in Eccellenza, Promozione e Seconda dopo l'alluvione <i>Redazione</i>	8
REPUBBLICA BOLOGNA	08/10/2024	7	Operaio travolto dal treno via agli avvisi di garanzia = Operaio travolto dal treno ci sono i primi indagati <i>Giuseppe Baldessarro</i>	9
REPUBBLICA BOLOGNA	08/10/2024	11	Appuntamenti <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/10/2024	37	Presidio in piazza Medaglie d'Oro: Venite tutti <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/10/2024	37	Morto sui binari, prime responsabilità = Travolto dal treno, i primi indagati I dubbi sul binario aperto al transito <i>Federica Orlandi</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/10/2024	54	L'ex sindaco Mantovani entra nel team di Ruggeri <i>Paolo Rosato</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/10/2024	56	Letture dal mondo Eventi in biblioteca tutti i martedì <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/10/2024	56	Il ponte `declassato`: via le biciclette <i>Pier Luigi Trombetta</i>	17
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/10/2024	58	L'organo della Pieve torna all'antico splendore <i>Sara Ausilio</i>	18
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/10/2024	72	Il Palazzetto dell'Arcoveggio pronto per il prossimo anno <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/10/2024	72	Sabbioni: Puntiamo in alto <i>Marcello Giordano</i>	20
RESTO DEL CARLINO FERRARA	08/10/2024	64	4 Torri e Argenta, l'under 17 Gold schianta Rimini <i>Redazione</i>	21

Morto sul lavoro, oggi lo sciopero

Nell'inchiesta per omicidio colposo a breve potrebbero esserci i primi indagati

Oggi è il giorno dello sciopero proclamato da sindacati dopo che un operaio ha perso la vita investito da un treno all'altezza di San Giorgio di Piano. Per due ore si fermeranno i metalmeccanici e gli edili delle manutenzioni ferroviarie per dire basta alle morti sul lavoro.

Intanto prosegue anche l'inchiesta della Procura e nei

prossimi giorni potrebbero esserci i primi indagati per l'incidente che ha portato alla morte dell'operaio.

continua a pagina 4



Dalle 17 in stazione

Operaio morto, oggi sciopero e presidio dei sindacati

I sindacati lanciano un appello ai lavoratori perché partecipino al presidio che si terrà questo pomeriggio a partire dalle 17 di fronte alla Stazione centrale di Bologna. «Basta morti sul lavoro, basta morti su appalto», scandisce Michele Bulgarelli, il segretario della Cgil di Bologna, che insieme a Cisl e Uil ha indetto lo sciopero di oggi.

«Non è una tragica fatalità ma la conseguenza di un sistema produttivo

dove i morti sul lavoro sono un "rischio calcolato" e di precise scelte normative che hanno consentito e continuano a consentire di utilizzare il sistema di appalti e subappalti semplicemente per abbattere il costo del lavoro e scaricare su altri le responsabilità sulla sicurezza», spiegano i sindacati. «Abbiamo bisogno di una risposta generale e decisa», concludono i sindacati. Nei giorni scorsi aveva

chiesto risposte concrete dopo l'ennesima morte sul lavoro anche il sindaco di Bologna Matteo Lepore

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUE DALLA PRIMA



Peso:1-7%,4-7%

LA NATURA SIAMO NOI

IMOLA :: INCONTRO BIBLIOTECHE COMUNALI

Continuano le iniziative delle Biblioteche comunali che propongono novità librarie, presentazioni e incontri. “La natura siamo noi” è il tema che sarà affrontato questa sera alle 20.30: una riflessione su crisi climatica e comunità locali a partire dal libro “Le montagne della patria” di Marco Armiero. Ne parleranno Valerio Salvini, Andrea Rizzi, Alice Vecchi, Elisa Righetti. Libero. Info: 0542 602619.



Peso:13%

BOCCIAMO IL PALLINO

di Stefano Zanfi



Nel campionato di Serie B la corsa è a quattro

In Serie C vola la Texmaster

Venerdì si è disputata la quarta giornata del campionato provinciale di bocchette.

Serie B

Vincono Unipol Sai2 Circolo Andrea Costa per 4 a 2 contro B-assi Bar Skiplly Felina, in trasferta la Lubrochimica per 4 a 2 contro Bar Caffè Millionaire Vezzano, Camo Maris La Cantonese per 4 a 2 nel derby contro Carpenteria Lugli La Cantonese, Pizzeria Jolly Caffetteria 24 per 5 a 1 contro Iannuzzi Kaleidos Poviglio e Metal P Bar Sport Vezzano per 4 a 2 su Romei Group Bar il Vagabondo Carpineti. Unici due pareggi della giornata Deco Tec Bentivoglio Gualtieri con Zero Gravity Texmaster e Merigo Spa Bar Skiplly Felina contro

FDStore Buco Magico.

Serie C

Continua la serie positiva della Colordue Texmaster affiancata in testa alla classifica da Coop Rigenera Circolo Gattaglio, seguite a due punti da Unipol Sai2 Circolo Andrea Costa.

In trasferta successi di Bentivoglio Centro Sociale Olimpia Gualtieri per 5 a 1 su Primi passi Bar Skiplly Felina e Unipol Sai2 Circolo Andrea Costa per 4 a 2 su La Rocca Texmaster. Vincono tra le mura di casa Metal P Bar Sport Vezzano per 5 a 1 su Dama Immobiliare Circolo Graziosi, Coop Rigenera Circolo Gattaglio per 5 a 1 su Casarini srl la Cantonese, Angolo della Frutta Bar Il Vagabondo Carpineti per 4 a 2 su Montalto

Bar Sport Vezzano, Colordue Texmaster per 5 a 1 su Cartoleria Libreria Mazzini Gatto Azzurro e Fast Group Buco Magico per 5 a 1 su Bagnomoda Millionaire Vezzano. Unico pareggio tra Centro Sociale Orologio su Sant'Ilario Val D'Enza.

Nell'immagine in alto la squadra della Lubrochimica Tex Master
In basso formazione del Romei Group Bar Il Vagabondo Carpineti



Peso:22%

Palestra Guercino Parte oggi il corso Krav di autodifesa

► Oggi alle 20 inizia il corso Difesa personale Krav Maga (per sole donne) - nella palestra IC1 Guercino in via D. Alighieri. Si tratta di una serie di incontri a tema salute e benessere, prevenzione e consapevolezza. Organizza il settore Rosa della Polisportiva Centese, in collaborazione con l'Ausi di

Ferrara, il 118, Bosco Integrale e Pedalalenta - Fiab - Pieve di Cento. Gli eventi sono tutti patrocinati dal Comune di Cento.



Peso:3%

Biondi: «Mesola, calma Non ci illudiamo ma il gruppo è top»

Promozione Il direttore sportivo della capolista

di **Lorenzo Gatti**

Mesola Con il successo per 2-0 in terra bolognese contro il Trebbo, i castellani legittimano il loro primato in classifica che recita 13 punti, uno in più della Centese grazie a quattro vittorie ed un pareggio, otto reti realizzate e due subite. Uno score importante per una squadra che si sta rivelando pratica e che ha sconfitto i bolognesi con una rete per tempo, la prima firmata da Paganini e la seconda da Neffati a cui va aggiunta anche la traversa colpita da Davo su rigore.

Ma sotto il castello restano coi piedi per terra ed il diesse Edoardo Biondi fa "il pompiere". «È troppo presto per guardare la classifica - spiega Biondi - dobbiamo giocare partita dopo partita perché abbiamo un calendario intenso. Domani, ad esempio, ci sarà in trasferta il recupero della sfida contro il Consandolo, rinviata per l'alluvione e domenica arriverà il Corticella. Tre partite in sette giorni sono impegnative per tutti. Poi il 13 novembre saremo attesi anche dal turno di Coppa "Minetti" in casa alle 20,30 contro l'ostico Bentivoglio ma la nostra idea è di proseguire su entrambi i fronti di coppa e campionato. Sicuramente la squadra

sta facendo un ottimo lavoro».

La formazione sembra più equilibrata dello scorso anno. «Si è lavorato - prosegue il diesse - per mettere a disposizione dell'allenatore una rosa che soddisfacesse le sue esigenze come avevamo fatto anche per Frasson e Salvagno nelle scorse stagioni. Sono arrivati tanti giocatori nuovi, come l'ex pro Matteo Marcolini, che stanno mostrando il loro valore. Poi lo spogliatoio è molto unito».

Biondi fa poi una carrellata su ciò che gli sta piacendo di più finora di questo Mesola. «Direi che mi piace tanto la capacità di chi ha giocato meno, vedi Paganini domenica e Pattaro a

Comacchio, di mettersi a disposizione ed essere decisi», ammette il direttore sportivo che si gode la sua creatura ben consapevole che i test probanti arriveranno più avanti ma anche che vincere con continuità aiuta a vincere anche in futuro. ●



Edoardo Biondi è il direttore sportivo del Mesola capolista



Peso:30%

Tino Fava

«Una spettacolare trasferta Centese, questa è un'impresa Siamo orgogliosi del lavoro»

Cento Impresa della Centese che ha espugnato in 10 contro 11 il campo della Petroniana e continua a navigare nelle zone nobili della classifica per la gioia del suo presidente Tino Fava: «Siamo in uno straordinario momento di forma, reduci da tre vittorie consecutive con quest'ultima spettacolare trasferta vinta in inferiorità numerica, grazie al gol di Costantini. Eravamo in 10 contro 11, il mister tra i due tempi ha cambiato il modulo rinforzando l'attacco. Ci abbiamo sempre creduto e l'abbiamo vinta. Nonostante gli infortuni di queste settimane la squadra è riuscita a conquistare la seconda piazza in solitaria, a un solo punto dalla capolista Mesola. Alle spalle, Bentivoglio, Comacchiese, Consandolo e Valsanterno si stanno assestando nelle prime posizioni, rendendo il campionato sempre più combattuto. Mi preme evi-

denziare il crescente entusiasmo popolare con 219 abbonati, un record. Il fervore per la Centese cresce partita dopo partita, con un pubblico sempre più coinvolto e appassionato».

Intanto la Centese ha chiuso l'accordo con il Second sponsor: Termoacustica Centese. ●

Simone Gagliardi



La classifica
si consolida
Bello avere
tanti tifosi:
219 abbonati
Un record



Peso:12%

Il programma Mercoledì di recuperi in Eccellenza, Promozione e Seconda dopo l'alluvione

Ferrara Sarà un mercoledì di campionato quello che si disputerà domani. Si giocano infatti le partite che vennero rinviate a causa dell'alluvione che colpì la Romagna e che riporta in campo Eccellenza, Promozione, Prima Categoria e i gironi di Seconda romagnoli e bolognesi. Tanti gli appuntamenti per le squadre ferraresi.

Il Sant'Agostino, in Eccellenza, sarà infatti impegnato (ore 20.30) in casa contro il Cava Ronco, che precede i ramarrì di un punto in classifica.

Tante trasferte serali per i club estensi in Promozione: la X Martiri va a Bentivoglio mentre la capolista Mesola sarà impegnata nel derby contro il Consandolo lontano dalle mura amiche; la Portuense giocherà sul sintetico di Anzola contro il Felsina e la

Centese avrà un altro turno esterno con il Trebbo. Potranno invece sfruttare le opportunità interne la Comacchiese con il Valsanterno mentre l'unico match che si disputerà nel pomeriggio (15.30) è quello tra Masi Torello e Vassetta con i ragazzi di Lega ancora alla caccia di punti.

Nel girone H di Seconda, infine, il Balca Poggese, ancora senza vittorie in campionato ma a quota 3 punti, ospita il Calcara Samoggia con calcio d'inizio sempre programmato alle 20.30.

Alle 19 saranno invece protagonisti i campionati regionali con la Juniores. ●



Le ferraresi
in campo
e spicca
il derby
di lusso a
Consandolo



Peso:14%

Operaio travolto dal treno via agli avvisi di garanzia

di Giuseppe Baldessarro ● a pagina 7



Operaio travolto dal treno ci sono i primi indagati

di Giuseppe Baldessarro

Non è più contro ignoti il fascicolo aperto dalla procura per omicidio colposo, dopo l'incide mortale, costato la vita ad Attilio Franzini, di 47 anni, travolto dall'intercity notte Roma-Trieste, a ridosso della stazione di San Giorgio di Piano.

Il pm Luca Venturi ha proceduto all'iscrizione sul registro degli indagati di alcune persone che

hanno responsabilità, più o meno dirette, nell'incidente avvenuto all'alba di venerdì (era le 4.30). Si tratta di un atto dovuto, ovviamente, a garanzia degli indagati stessi in vista di alcuni atti irripetibili che potrebbero essere necessari per chiarire precisamente la dinamica dei fatti e stabilire eventuali responsabilità.

La decisione della procura è arrivata dopo i primi atti d'indagine.

Tra venerdì e sabato sono stati infatti interrogate una quindicina di persone. Si tratta dei colleghi dell'operaio specializzato che lavorava per la Salcef, impresa romana che ha in appalto da Rfi alcuni in-



Peso:1-14%,7-43%

terventi di manutenzione sulle linee ferroviarie. Uomini presenti tra i binari di San Giorgio di Piano. Testimoni oculari della tragedia che ha ucciso l'operaio di Formia (Latina).

Da una prima ricostruzione delle stesse ferrovie, al momento dell'investimento Franzini si sarebbe spostato al di fuori dell'area interessata dalle lavorazioni e dove la circolazione era sospesa, per prendere (o riporre) degli attrezzi sul furgone parcheggiato vicino al cantiere. La Polfer, titolare delle indagini, anche sulla base delle testimonianze sta cercando di capire come mai la vittima non sapesse del rischio che correva attraversando i binari e come sia stato possibile che non fosse stata avvertita dell'arrivo dell'Intercity. Tra l'altro, sotto la lente degli investigatori ci sono anche i protocolli di sicu-

rezza adottati dall'azienda sul cantiere. Si tratta di interrogativi a cui anche Rfi sta cercando di dare risposte con un'indagine interna i cui risultati saranno consegnati alla magistratura.

Tra sabato e domenica la polizia ferroviaria ha consegnato alla procura una prima informativa, nella quale si dà conto anche delle dichiarazioni dei colleghi e dei responsabili del cantiere. Qualcosa di più si potrà sapere analizzando la scatola nera di cui sono dotati tutti i treni ad alta velocità.

Dopo i funerali di "Puntù", "Puntina", come era chiamato affettuosamente Franzini per il suo fisico asciutto come un chiodo, che si sono svolti domenica pomeriggio a Formia, si svolgerà oggi uno sciopero indetto da Cgil, Cisl e Uil di Bologna. Una mobilitazione di due ore, alla fine di tutti i turni e

orari di lavoro, nei settori manutenzioni ferroviarie, edile e metalmeccanico, proprio per sollevare il problema della sicurezza sui cantieri ferroviari. I sindacati fanno sapere come, in concomitanza con lo sciopero, siano stati invitati «i lavoratori, i pensionati e i cittadini, le istituzioni e quanti, con la loro presenza, vogliono sostenere la nostra richiesta di lavorare in sicurezza» a partecipare a un presidio che si svolgerà alla stazione centrale di Bologna alle 17. Lo sciopero interesserà anche il circondario imolese.

Via agli avvisi di garanzia sull'incidente che ha ucciso Attilio Franzini, 47 anni, sui binari vicino a San Giorgio di Piano. Oggi sindacati in sciopero e presidio in stazione



Appuntamenti

● Marco Ferri

"Main Street Mainstream" con Marco Ferri. Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/B, ore 21.30.

● Edoardo Prati

In scena "Cantami d'amore", il primo spettacolo di Edoardo Prati. Dehon, ore 21, sold out.

● Festival del presente

"Dall'utopia alla distopia" con Massimo Cacciari, ore 18. "Cultura come intelligenza: come cambia il Salone del Libro" con Benini e Paolo Di Paolo, ore 21. Oratorio di San Filippo Neri, via Manzoni.

● "Voci dal piano di sotto"

Gianfranco Mammi presenta il suo libro "Voci dal piano di sotto" (Quodlibet). Con Lorenzo Mari. La Confraternita dell'uva, via

Belmeloro 1/E, ore 18,30.

● "Lucio e la città"

La rassegna su Dalla propone "Lucio e la città", lezione-evento a cura di Cristiano Governa, con Andrea Campi (chitarra e voce) e Tiziano Guerzoni (violoncello). Palazzo Marescotti, Aula Secci, via Barberia 4, ore 17.

● Bharat

Presentazione del numero di Limes "Bharat, la strategia dell'India". Interviene Lorenzo Di Muro. Salaborsa, ore 18.

● Emmanuel Todd

Il libro di Emmanuel Todd "La sconfitta dell'occidente" (Fazi). Con Carlo Galli. Modera Alice Reggiani. Coop Ambasciatori, via degli Orefici, 19, ore 18.

● Luca Bottura

La rassegna "Le vie della parola" presenta Giuseppe Antonelli in dialogo con Luca Bottura. CUBO, Torre Unipol, via Larga 8, ore 21.

● Patrizia Violi

Il libro di Patrizia Violi "Il carico da undici" (Salani). Con Daniele Bresciani. Libreria Coop Zanichelli, piazza Galvani 1/H, ore 18.



Peso:12%

L'appello di Cgil, Cisl e Uil per oggi alle 17, dopo lo sciopero di due ore di metalmeccanici, edili e delle manutenzioni ferroviarie

Presidio in piazza Medaglie d'Oro: «Venite tutti

Dopo aver proclamato uno sciopero di due ore dei metalmeccanici, degli edili e delle manutenzioni ferroviarie a seguito dell'incidente mortale che venerdì scorso è costato la vita di un operaio al lavoro sui binari a San Giorgio di Piano, Attilio Franzini di 47 anni, i sindacati hanno lanciato un appello ai lavoratori perché partecipino al presidio che si terrà oggi pomeriggio dalle 17 di fronte alla Stazione centrale, in piazza delle Medaglie d'Oro. «Basta morti sul lavoro, basta morti su appalto», scandisce Michele Bulgarelli, segretario della Cgil, che assieme a Cisl e Uil ha indetto lo sciopero odierno. «I lavoratori, i

pensionati e i cittadini, le istituzioni e quanti, con la loro presenza, vogliono sostenere la nostra richiesta di lavorare in sicurezza prendano parte al presidio», è l'appello.

«**Non è** una tragica fatalità, ma la conseguenza di un sistema produttivo dove i morti sul lavoro sono un 'rischio calcolato' e di precise scelte normative che hanno consentito e continuano a consentire di utilizzare il sistema di appalti e subappalti semplicemente per abbattere il costo del lavoro e scaricare su altri le responsabilità sulla sicurezza», spiegano i sindacati.

«Abbiamo bisogno di una risposta generale e decisa che non si

arrenda alla normalizzazione di un sistema che produce quattro morti sul lavoro ogni giorno», concludono i sindacalisti. Lo sciopero interesserà anche il Circondario imolese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SEGRETARIO BULGARELLI

**«Basta decessi
su appalto, questa
non è più una fatalità,
bensì un 'rischio
calcolato'»**



Peso:17%

Morto sui binari, prime responsabilità

La Procura sta scrivendo i nomi nel registro degli indagati. I dubbi sulla linea riaperta troppo presto **Orlandi** a pagina 5

Travolto dal treno, i primi indagati I dubbi sul binario aperto al transito

La Procura sta scrivendo i nomi nel fascicolo per omicidio colposo che deve far luce sulla morte di Attilio Franzini

di **Federica Orlandi**

I primi nomi sarebbero stati iscritti nel fascicolo per omicidio colposo aperto dalla Procura dopo la morte di Attilio Franzini, l'operaio di 47 anni residente a Formia travolto da un treno all'alba di venerdì scorso mentre lavorava sui binari di San Giorgio di Piano. Ora, il pm Luca Venturi e la Polfer stanno proseguendo con gli accertamenti necessari per individuare tutti gli indagati ai quali contestare profili di responsabilità per la morte del lavoratore.

Sono stati ultimati nelle scorse ore, intanto, gli interrogatori dei 15 lavoratori della Salcef Group di Roma, la ditta che aveva in appalto da Rfi la manutenzione dei binari nel tratto di linea tra Castel Maggiore e San Pietro in Casale, presenti al momento della tragedia. Tra questi, anche il capocantiere e il responsabile della sicurezza. A quanto si apprende, i colleghi di Franzini che hanno assistito alla tragedia sarebbero stati per il momento sospesi dall'attività, probabilmente per permettere loro di riprendersi dallo choc dell'incidente. Quasi tutti, ieri l'altro si sono riuniti ai funerali di Attilio, per gli amici 'Puntina', nella chiesa di San

Giovanni, a Formia, per l'ultimo saluto al loro collega e per stare vicini alla sua famiglia, cioè il padre e i due fratelli maggiori. Anche i vertici della Salcef, nei giorni scorsi, hanno contattato i familiari della vittima, per presentare le loro condoglianze e mostrare vicinanza per il lutto

subito. La ditta ribadisce di stare collaborando al cento per cento con l'autorità giudiziaria per permettere agli inquirenti di fare piena luce sull'incidente. L'iscrizione di indagati è funzionale in caso di disposizione di perizie tecniche irripetibili, per permettere loro di nominare consulenti propri. Accertamenti cui prenderebbero parte anche i parenti di Franzini, assistiti dall'avvocato Giovanni Valerio. Il quale pone anche l'accento su un mistero, tra i numerosi punti d'ombra che hanno caratterizzato questa vicenda: «I tecnici della sicurezza sul lavoro dell'Ausl hanno lamentato di essere stati contattati con un'ora di ritardo rispetto all'incidente. Perché?».

Non è appunto l'unico dubbio sulla dinamica dell'incidente. Uno su tutti: Franzini è stato travolto dall'Intercity notte Roma-Treviso attorno alle 4.30 del mattino sul binario 1, che stando alle ricostruzioni stava attra-

versando dopo essere andato a recuperare dell'attrezzatura dal furgone parcheggiato poco distante, e stava rientrando nel cantiere in cui i colleghi erano al lavoro, sul binario 3. Mentre però i binari 3 e 4, quello cioè interessato ai lavori e quello subito accanto, erano bloccati al transito ferroviario, al binario 1 il treno è passato. Pare però che l'intero fascio binari della stazione di San Giorgio dovesse essere interessato ai lavori. Iniziati alle 23.30 del giovedì e destinati a finire alle 5 di venerdì, solo mezz'ora dopo l'orario della tragedia. Forse allora anche il binario 1 sarebbe dovuto essere interdetto al traffico? Stando ai racconti, più volte, nel corso della nottata, gli operai avrebbero fatto avanti e indietro dal parcheggio attraversandolo. Un'imprudenza per velocizzare le attività? O una scorretta comunicazione sulle aperture dei binari? Franzini non è stato centrato dal mezzo: benché un braccio e una gamba fossero rotti, per l'impatto, il resto del corpo era intatto, se non per una ferita alla nuca riportata evidentemente battendo la testa al suolo. Come se all'ultimo avesse cercato di schivare il pericolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tappe della vicenda

1 L'incidente
Venerdì scorso, attorno alle 4.30, il 47enne di Formia Attilio Franzini viene travolto dall'Intercity notte Roma-Trieste mentre lavora sui binari di San Giorgio di Piano. È trasferista della ditta di Roma Salcef Group. Il turno sarebbe finito mezz'ora dopo.

2 Le indagini
Immediatamente si è messa in moto l'Autorità giudiziaria, per fare luce sulla tragedia. Polizia ferroviaria e tecnici per la sicurezza sul lavoro dell'Ausl hanno eseguito i sopralluoghi necessari, coordinati dalla Procura e inizialmente coadiuvati dai carabinieri.



3 I funerali
Domenica, nella chiesa di San Giovanni di Formia, una folla si è riunita per dare l'estremo saluto ad Attilio. Presenti anche il padre Gino e i fratelli Andrea ed Emanuele, devastati dal dolore, oltre che i colleghi presenti al momento della tragedia.



Peso: 1-8%, 37-71%

RESPONSABILITÀ

**In caso di
disposizione di perizie
tecniche irripetibili
gli iscritti potranno
nominare consulenti**

IMPATTO

**Forse un difetto
di comunicazione
col cantiere ha fatto sì
che l'operaio
attraversasse il tratto**



Attilio Franzini, 47 anni, è morto investito da un Intercity sui binari di San Giorgio di Piano, mentre era impegnato in lavori di manutenzione



Peso:1-8%,37-71%

L'ex sindaco Mantovani entra nel team di Ruggeri

Ricoprirà il ruolo di capo di gabinetto del Comune. «È una persona di valore»

CASALECCHIO

di **Paolo Rosato**

Dal Comune di Molinella a quello di Casalecchio. Solo, con un ruolo diverso. Dario Mantovani, ex sindaco del Comune della Bassa, ha annunciato ieri sui social l'inizio del suo mandato come Capo di gabinetto del primo cittadino Matteo Ruggeri, eletto a giugno. Mantovani ha rilanciato su Facebook un post precedente del sindaco. «A partire da oggi Dario Mantovani ricoprirà il ruolo di capo di gabinetto nel nostro Comune - ha scritto Matteo Ruggeri -. Sono contento, perché è una persona di valore, volevo un profilo di comprovato livello. Avere un amministratore che ha fatto il sindaco, al mio e al nostro fianco, non farà altro che migliorare il lavoro che tutti stiamo facendo per la Casalecchio del futuro. Veniamo da esperienze e luoghi diversi, ma è una persona che sa cosa significa dare il massimo ed esserci sempre per i cittadini. E questa

è la cifra dell'impegno che stiamo mettendo in campo con la giunta e i consiglieri. Buon lavoro, Dario!», il benvenuto del primo cittadino del Pd.

Mantovani, dal canto suo, si è detto «entusiasta» della nuova avventura. «Le 'skill', le capacità che ho io sono dentro la pubblica amministrazione - ha spiegato l'ex amministratore dem di Molinella, per lui 10 anni in Consiglio comunale e altri 10 da sindaco -. Tanti anni in quel ruolo da primo cittadino non si buttano via, per me è fondamentale mettere a frutto nel modo migliore possibile le mie professionalità». Mantovani, nei quattro mesi tra la fine del suo mandato in Comune a Molinella e l'inizio, ieri, del suo ruolo come Capo di gabinetto a Casalecchio, era tornato a lavorare come tecnico manutentore dello zuccherificio Co.pro.bi di Minerbio. L'accesso al ruolo a Casalecchio è arrivato dopo una selezione pubblica. «Ringrazio tantissimo il sindaco Ruggeri per la parole di stima e per l'opportunità. Da oggi (ieri, ndr) la mia prima responsabilità sarà quella di essere al servizio dell'ente pubblico

e degli obiettivi che l'amministrazione di Casalecchio si è data in questo mandato amministrativo. Cercherò di farlo con l'impegno che una missione di queste tipo merita e esige. Senza risparmiarsi», ha chiosato Mantovani su Facebook. Riformista, l'esponente dem aveva sfidato all'ultimo Congresso provinciale del Pd l'attuale segretaria, Federica Mazzoni. Organico all'area di Francesco Critelli e Alberto Aitini, Mantovani aveva conseguito un buon risultato raggiungendo il 30% dei consensi per l'intera minoranza. Minoranza che oggi non esiste in più nella Federazione bolognese, perché dopo le sconfitte elettorali (soprattutto Pianoro, Castel Maggiore e proprio Molinella) il rimescolamento politico ha creato una guida unitaria, con l'ex assessore a Bologna Alberto Aitini che è tornato in segreteria nel ruolo di vice della Mazzoni, accanto a Matteo Meogrossi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA MOLINELLA

«La mia esperienza nella pubblica amministrazione la userò per lavorare al meglio»



Peso:41%

Letture dal mondo Eventi in biblioteca tutti i martedì

Quest'anno le 'Storie giramondo' della biblioteca comunale 'Le Scuole' di Pieve di Cento, in via Rizzoli, giunte alla quarta edizione, si spostano il martedì pomeriggio. Dal 15 ottobre al 15 aprile, ogni martedì alle 17,30 saranno lette tante storie di tutto il mondo e di tutti i tempi, anche in lingua originale. A seguire un piccolo laboratorio manuale. L'attività didattica è consigliata ai bambini dai 4 ai 10 anni e alle loro famiglie. «Cerchiamo - dicono le bibliotecarie - lettori

volontari di lingua madre diversa dall'italiano per condividere la propria cultura, in un momento di arricchimento per grandi e piccoli. Gli incontri sono aperti dunque a quei genitori che desiderano far conoscere i suoni della loro lingua madre». E sempre in biblioteca, sono partiti gli appuntamenti della rassegna 'Nati per leggere', con bambini fino a 6 anni di età. I volontari che conducono l'attività di lettura si

impegnano a portarla anche nei parchi e nelle sala d'attesa dei pediatri.



Peso:10%

Il ponte 'declassato': via le biciclette

Problemi di manutenzione e responsabilità per il collegamento inaugurato in giugno come ciclopedonale

CASTEL MAGGIORE

«Il ponte ciclopedonale che collega Trebbo (frazione di Castel Maggiore) a Calderara non è più ciclopedonale ma solo pedonale». Lo segnala Andrea Ballandi, del Coordinamento delle 40 associazioni ciclistiche, cicloturistiche e di mobilità sostenibile che partecipano al Tavolo metropolitana della mobilità attiva. Stiamo parlando del manufatto Dallabetta che a Trebbo collega la Ciclovía del Sole (Eurovelo 7) alla Ciclovía del Reno.

«Il 27 giugno scorso - dice Ballandi - abbiamo partecipato all'inaugurazione del ponte ciclopedonale a Trebbo alla presenza delle amministrazioni regionali e comunali ed era ciclopedonale. E poi giovedì scorso abbiamo scoperto nuovi cartelli che obbligano il transito con la bici a mano sul ponte, che viene di fatto declassato da ciclopedonale a pedonale». E continua: «Chiediamo che vengano immediatamente rimossi i cartelli che vietano la circolazione in bici e quindi che sia ripristinata la possibilità di pedalare sul ponte».

«Il ponte - interviene Giampiero Falzone sindaco di Calderara - non è di proprietà del Comune di Calderara. Dopo la sua apertura è sorto il problema di manutenzione e di responsabilità, essendosi anche verificati usi impropri con il passaggio di motocicli. Il 31 luglio scorso la Città Metropolitana ha organizzato una riunione tra i Comuni coinvolti e in tale riunione abbiamo rilevato che la responsabilità del ponte, anche da codice civile, è dell'ente proprietario, ovvero il Consorzio della Bonifica Renana, e che comunque, nel rispetto delle norme, saremmo stati disponibili a contribuire ad implementare la sicurezza sul lato di Calderara, non conoscendo peraltro il piano di manutenzione che non può che competere al Consorzio».

«Avevamo chiesto, quindi, a Città Metropolitana - prosegue il primo cittadino - di approfondire tali temi e di riconvocarci, cosa non accaduta. Come ho già detto alla Bonifica Renana, assoluta disponibilità a collaborare per la migliore tutela degli utenti della passerella (pedoni e ciclisti) ma con il necessario coordinamento di Città Metropolitana vista anche la natura strategica dell'opera

quale collegamento tra la Ciclovía del Sole e la Ciclovía del Reno. Suppongo, non avendo ricevuto risposte, che sia stata la Bonifica ad interdire l'uso delle bici, se non condotte a mano».

«Ci occupiamo - replica la Bonifica - della condotta sottostante, la percorribilità del ponte non è tema della rete di irrigazione o della Bonifica. Il Consorzio si attiene alle indicazioni degli enti locali sulla percorribilità del ponte». Per la Città metropolitana interviene la consigliera delegata alla mobilità ciclistica e progetto Bicipolitana, sicurezza stradale Simona Larghetti: «Ci siamo offerti per essere di supporto ai Comuni per la definizione della funzione del ponte, nel rispetto della volontà della sua ideatrice Dallabetta, cui è intitolato, e che lo aveva pensato ciclopedonale, così come delle migliaia di ciclisti che lo percorrono dalla sua inaugurazione. Si tratta di definire la segnaletica corretta da codice, il ponte ha già tutte le caratteristiche per essere percorso dalle biciclette».

Pier Luigi Trombetta

ANDREA BALLANDI

«Questo passaggio è strategico, deve essere riaperto anche alle due ruote»

Le biciclette in transito sul ponte che collega Trebbo a Calderara



Peso:42%

VERGATO

L'organo della Pieve torna all'antico splendore

Lo strumento musicale, ospitato nella chiesa di San Pietro di Roffeno, verrà restituito al pubblico tra qualche mese con eventi e rassegne

Sembrava un'impresa impossibile, ma ora che i lavori di restauro dell'organo a canne ottocentesco della Pieve di San Pietro di Roffeno, a Vergato, sono quasi ultimati, ci si può credere. Il restauro dell'organo a canne del Verati del 1850 è un progetto ambizioso che enti privati e pubblici, Regione e, in prima linea, Mauro Felicori, assessore alla Cultura e Paesaggio della Regione Emilia-Romagna, hanno sostenuto con convinzione. «L'organo a canne della Pieve di Roffeno non è solo uno strumento musicale di grande valore storico artistico, ma si inserisce all'interno di una delle più significative pievi romaniche della Diocesi di Bologna, risalente al 1155 e riconosciuta quale bene di straordinario valore religioso e culturale», commenta Felicori. Riportare lo strumento al suo splendore originale, gravemente danneggiato nel corso dell'occupazione nazista

del 1944, non è stato semplice. Il progetto ha richiesto un restauro filologico accurato, con ricostruzioni necessarie

per alcuni pezzi andati dispersi. Tuttavia, il restauro dell'organo, oltre a valorizzare il patrimonio musicale, punta anche ad attrarre più visitatori verso Roffeno –anche se, come sottolinea Felicori, «già oggi è meta di tanti visitatori e luogo per eventi sociali e religiosi»– e, in generale, a valorizzare l'Appennino bolognese anche attraverso la cultura.

Il valore complessivo del progetto è di 62mila euro. Fondamentale il sostegno di soggetti sia pubblici che privati come la Cei, la Fondazione Carisbo, la Fondazione Del Monte e la società Illumia. Anche la Regione ha contribuito con un finanziamento di 10mila euro, all'interno di un programma più ampio di interventi sugli organi antichi.

«**Restituire** alla comunità un patrimonio così prezioso, soprattutto quando se ne rischia l'oblio, è un impegno che la Regione ha sottoscritto. Lo dimostra, restando sui beni musicali, il sostegno al restauro di altri due importanti strumenti: l'organo a tre tastiere della Cattedrale di San Giorgio Martire di Ferrara e l'organo a mantice della Chiesa di Santa Chiara a Pieve di Cento, sempre nel bolognese. Anch'essi torneranno a emozionarci nel 2025 –continua Felicori–. L'Emilia-Romagna ha forse il più ricco patrimonio di organi antichi in Italia. Il mio sogno è che siano tutti restaurati e ricomincino a dare gioia in tutte le chiese». Nei primi mesi del 2025, conclusi i lavori, seguiranno numerosi eventi e rassegne per restituire l'organo alla comunità.

Sara Ausilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTRIBUTI

Fondamentale l'aiuto di Cei, Fondazioni Carisbo e Del Monte, Regione e Illumia

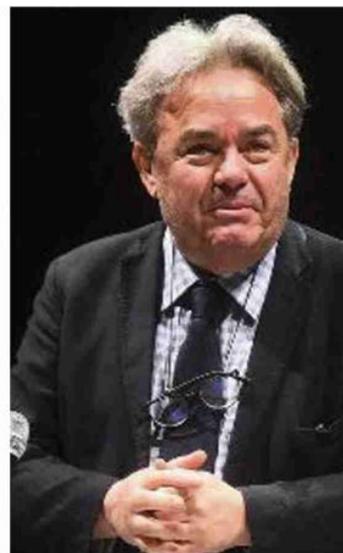
L'ASSESSORE FELICORI

«Il restauro, oltre al valore culturale, punta ad attrarre più visitatori»

LA STORIA

Realizzato nel 1850 da Alessio Veratti fu danneggiato durante la guerra

Le canne dell'organo ottocentesco restaurate. A destra: l'assessore alla Cultura Mauro Felicori



Peso:50%

L'ANNUNCIO DELLA LI CALZI

«Il Palazzetto dell'Arcoveggio pronto per il prossimo anno»

A caccia del ritorno in A. Ma pure di una casa. Dopo essersi divisa tra Pallavicini e PalaMarani di Budrio nella scorsa stagione, per allenamenti e partite, la Vtb cerca certezze a livello di impiantistica e le chiede al Comune di Bologna. Anche questo è stato argomento all'ordine del giorno nella conferenza stampa di presentazione della stagione. La nuova casa del volley bolognese, all'Arcoveggio, sarebbe dovuta essere pronta per questa stagione. Niente da fare, tra ritardi e rinvii dei lavori.

La Vtb sarà di casa a Castel Maggiore, al PalaLirone, in questa stagione, grazie alla collaborazione con il Progresso, peraltro omologato dalla Fipav solo due giorni fa, al limite del tempo utile in vista dei nastri di partenza

della stagione. Ma l'assessora allo sport del Comune di Bologna Roberta Li Calzi assicura che per la prossima stagione il nuovo palazzetto da circa 400 spettatori sarà pronto: «Per la prossima stagione il palazzetto dell'Ar-

coveggio sarà a disposizione». **Non** si esclude che possa esserlo, ma solo per allenamenti, già tra gennaio e febbraio. Ma per ospitare manifestazioni sportive, servono lavori e omologazioni riguardanti sistema fognario e parcheggi: «Sono stati programmati». Sarà comunque un palazzetto utile per B1 femminile o A2, e per B maschile o A3 maschile, dato che pure Pallavolo Bologna è club della città, che attualmente viene ospitato da PalaSavena e Cus.

m.g.



Peso:13%

La Vtb vuole risalire subito Sabbioni: «Puntiamo in alto»

Volley B1 donne Coach Ghiselli felice: «Come individualità, ho delle Ferrari»

di **Marcello Giordano**

BOLOGNA

Il conto alla rovescia è partito: l'assalto alla serie A sta per cominciare. Il Volley Team Bologna, targato Fcredil, sarà ai nastri di partenza del campionato di B1 femminile di volley domenica, alle 17 a Padova, sul campo della Banca Annia Aduna, già sconfitta in pre campionato. Sarà già esame di maturità e scontro diretto, perché sulla carta le patavine hanno ambizioni di altissima classifica. Ce l'hanno anche le rossoblù, il presidente Roberto Sabbioni non si nasconde: «Abbiamo allestito una squadra per pensare a un campionato di vertice. Dopo la retrocessione dall'A2 abbiamo voluto inserire diverse giovani del vivaio, perché quest'annata deve rappresentare un'occasione di crescita del 'prodotto interno', ma il roster è di qualità. Poi sarà il campo a dare il verdetto».

Così il numero uno del Vtb nel corso della presentazione andata in scena a Palazzo d'Accursio, alla presenza dell'assessora allo sport Roberta Li Calzi, del presidente regionale del Comitato Fipav Silvano Brusori e di quello del Comitato territoriale bolognese Alessandro Baldini. Alle riconferme del libero e capitana Rebecca Laporta, del centro Neriotti, dell'opposta Tellaroli, delle schiacciatrici Taiani e Bongiovanni, della regista Saccani, sono seguiti il ritorno della centrale Fucka e gli arrivi della centrale Pulliero (da Forlì, B1) e della schiacciatrice Frangipane dall'A2 di Soverato. Con loro, la batteria delle giovanissime Cavicchi, Malossi, De Paoli e Borsari, senza dimenticare che Bongiovanni, già nel roster dell'A2 lo scorso anno è una 2005 in cerca di affermazione. Non si nasconde neppure coach Fabio Ghiselli: «A livello di individualità ho delle Ferrari. Dovremo imparare a guidare. Siamo già cresciuti molto e molto dobbiamo ancora crescere. Serviranno piedi a terra e umiltà, perché con-

tro di noi giocheranno tutti al massimo».

E gli esami di maturità incombono. Parola di capitana, Rebecca Laporta: «Padova all'esordio sarà già esame, come lo sarà la prima in casa con Jesi, altra squadra costruita per l'alta classifica come noi, ma come Cesena e Vicenza. Ci attendono subito due scontri a fuoco. Potevo andare via, sono rimasta perché credo che possiamo riprenderci la serie A persa per una partita lo

scorso anno. Ci crediamo». Già partita su Vivaticket la campagna abbonamenti: 80 euro prezzo intero, 40 ridotto per età comprese tra i 13 e i 18 anni, con abbonamento da 50 euro e 20 ridotto per la seconda squadra del Progresso, campionato di B2. Possibile sottoscrivere anche abbonamento congiunto a 110 euro, ma solo alle casse del PalaLirone di Castel Maggiore, campo di casa del Vtb.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le ragazze del Volley Team Bologna entrano a Palazzo d'Accursio (Foto Vtb)



Peso:38%

Basket giovanile

4 Torri e Argenta, l'under 17 Gold schianta Rimini

Stasera lo scontro decisivo per accedere al campionato, sul parquet dello Sport Insieme a Bologna

Settimana di gare e stagione sportiva già nel vivo in casa Despar 4 Torri. Dopo aver schiantato la Salus Bologna, la squadra nata dall'accordo tra Cestistica Argenta e Despar 4 Torri domina contro la Rinascita Basket Rimini, e accede così al terzo e ultimo turno di prequalificazione al campionato Under 17 Gold.

Con un po' di ritardo rispetto alla tabella di marcia prevista dalla Federazione, Argenta torna a calcare il parquet di Consandolo contro la Rinascita Basket Rimini. I biancoblu di coach Dalpozzo sono concentrati e solidi fin dalle battute iniziali: dopo alcuni istanti di studio dell'avversario, la Cestistica piazza l'allungo, già decisivo, e chiude il primo quarto 35-12. I ferraresi nel secondo parziale non perdono il vantaggio accumulato, nono-

stante cali il rendimento sul parquet: all'intervallo è 53-23.

Riprende la contesa, e continua il dominio biancoblu. I romagnoli provano in tutti i modi a recuperare ma non c'è nulla da fare contro questa Argenta: il terzo quarto si chiude 71-32.

Nell'ultimo periodo i padroni di casa sono meno lucidi e concedono molto nella fase offensiva dei biancorossi: nonostante ciò, il risultato non cambia, Argenta si aggiudica il secondo turno 90-50. Stasera lo scontro decisivo per accedere al campionato, sul parquet dello Sport Insieme a Bologna, che nel suo cammino ha fin qui sconfitto la Vis Trebbio e la Polisportiva Monte San Pietro.

Cestistica Argenta Rinascita Basket Rimini 90-50

Cestistica Argenta: Veronesi 11, Capucci 6, Lodi 6, Cicognani 10, Dalpozzo 16, Boni 10, Volpi, Gorobei 10, Jasharoski 13, Cantelli, Bassi 8. All. Dalpozzo, Bru-

nelli.

Scende invece in campo per la seconda volta in preseason la Divisione Regionale 3 di coach Federico Tani: dopo la buona prestazione in casa dei Galliera Lovers (DR2), i granata mostrano segnali positivi sul parquet del Basket Estense 2011 (DR3), anche se rimane ancora molto lavoro da fare in vista dell'inizio del campionato. Il cambio di passo decisivo è nell'ultimo quarto: la Despar trova i canestri del sorpasso, ma alla fine è più solido il Basket Estense, che si prende il comando della gara e la vittoria per 62-56.



Una delle formazioni del settore giovanile granata



Peso:35%